



Settore Mobilità e Viabilità, Patrimonio
Servizio Strade
Ufficio Viabilità, Manutenzioni, Interventi Rapidi

Resp. del Procedimento: arch. Carlo Maria Nizzola
Istruttore: geom. Gianluca Rivolta

Ord. nr 280viab - 2026

data del protocollo

ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- I giorni 04, 05 e 06 settembre 2026 è previsto presso l'Autodromo Nazionale di Monza il 97° GP d'Italia di Formula 1;
- la società partecipata Monza Mobilità Srl ha provveduto a predisporre un "Piano di Mobilità" acquisito agli atti al nr prot. gen. 165921/2026; con Deliberazione del 28 agosto 2026, la Giunta Comunale ne ha approvato i contenuti

- al fine di soddisfare la domanda di mobilità e di sosta generate dall'evento, limitando i disagi sulla viabilità ordinaria urbana ed extraurbana e altresì al fine di garantire l'ordine e la sicurezza dei flussi si persone in afflusso e in deflusso dall'autodromo, prevede di:

- 1) integrare i sistemi rotaia/gomma (autobus/treni), al fine di gestire l'afflusso degli spettatori dalle stazioni ferroviarie, in modo ordinato e sicuro, in un'ottica di tutela della sicurezza pubblica, urbana e stradale, tramite l'ausilio di navette tra la Stazione ferroviaria di Monza e la zona Parco oppure tramite percorsi privilegiati;
- 2) segnalare in modo adeguato sia l'ubicazione dei parcheggi, sia l'organizzazione degli stessi, nonché i percorsi per raggiungerli;
- 3) predisporre idonea informazione all'utenza attraverso la realizzazione e la messa in opera di idonea segnaletica (striscioni e gonfaloni) indicante le vie di accesso a Monza, i parcheggi di corrispondenza, le linee di bus navetta con i relativi capilinea;
- 4) garantire un ordinato deflusso dei pedoni dall'Autodromo, nonché la sicurezza delle operazioni di incarozzamento dei pedoni stessi sui bus navetta mediante un sistema di transennamento che agevoli la formazione di code ordinate e impedisca il rischioso "assalto" agli autobus;
- 5) procedere all'organizzazione dei servizi di autobus navetta e alla gestione di sosta non custodita a pagamento di autovetture e bus turistici;
- 6) predisporre il servizio ferroviario integrativo sulla tratta Biassono - Lesmo Parco-Milano; la vendita e il controllo di titoli di viaggio saranno curati direttamente da Trenord;
- 7) predisporre un servizio di "soft mobility" tramite il noleggio di monopattini, ad integrazione di quello già in itinere oltre che predisporre aree destinate alla sosta di velocipedi, considerato che sulla base dell'esperienza registrata nelle precedenti edizioni del GP è stato rilevato un uso della bicicletta per raggiungere l'Autodromo;
- 8) assicurare la disponibilità di idonei servizi igienici agli utilizzatori delle aree di sosta a pagamento.

Richiamato il "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il "segnalamento temporaneo" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 26/09/2002 nr 226;

Richiamati:

- il d.lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 107;
- l'art. 5, comma 3 e l'art. 6 comma 4 del d.lgs. nr 285/1992 che conferisce all'Ente proprietario della strada facoltà di stabilire con Ordinanza obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente su ciascuna strada o tratti di essa e per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione e alle caratteristiche delle varie strade;
- gli artt. 6 e 7 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al D.P.R. 495/1992.

Considerando altresì che:

- il d.lgs. 285/1992 definisce "strada" l'area a uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali (art. 2, comma 1 d.lgs. 285/1992); ai fini dell'applicazione della normativa del codice della strada è indifferente la natura pubblica o privata dell'area aperta alla circolazione, essendo rilevante soltanto l'uso pubblico della stessa, per tale intendendosi l'apertura dell'area e della strada a un numero indeterminato di persone e cioè la possibilità giuridicamente lecita di accesso da parte del pubblico, ossia tutti i soggetti diversi dai titolari dei diritti sull'area stessa,

Ufficio Viabilità, Manutenzioni, Interventi Rapidi
Via D. Guarenti, 2 | 20900 Monza | Tel. 039.2832827
Email segnaletica@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- ai fini dell'attribuzione giuridica di strada è sufficiente quindi che una sia soggetta permanentemente e abitualmente al transito di un numero indeterminato di veicoli e pedoni, ovvero che colleghi 2 luoghi entrambi pubblici.

Considerati gli impegni assunti, da parte di diversi comuni interessati, per una disciplina organica del traffico in occasione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 - 2026.

ORDINA

dalle ore 04:00 del 04 settembre 2026 alle ore 24:00 del giorno 06 settembre 2026
a tutti i veicoli così come definiti dall'art. 46 del d.lgs. 285/1992, a eccezione dei
veicoli adibiti al TPL:

- è vietata la sosta con rimozione forzata in via F. Turati nell'area adibita a stazione autobus;
- è vietata la sosta con rimozione forzata ai velocipedi lungo via E. Arosio, ambo i lati, nel tratto compreso tra il cvc 15 e via Caduti del Lavoro: tutti i veicoli trovati in sosta nelle aree di cui sopra subiranno la rimozione coatta, anche se assicurati con lucchetto.

INFORMA

La presente Ordinanza sospende ogni precedente ordinanza in contrasto con il presente provvedimento e sarà resa nota al pubblico mediante affissione all'Albo Comunale; sono fatti salvo i diritti di plateatico per l'occupazione di suolo pubblico.

Gli Ufficiali e gli agenti della Polizia Locale e degli altri organi di Polizia Stradale ex art. 12 d.lgs. 285/1992 sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto sopra stabilito.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte saranno applicate le sanzioni amministrative previste ex art. 7, c. 14 primo periodo d.lgs. 285/1992.

A norma dell'art. 3 c. 4° della Legge nr 241 del 7 agosto 1990 si avverte che avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge nr 1034/1971 al TAR per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ex art. 37, c. 3 d.lgs. 285/1992.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 MOBILITÀ E VIABILITÀ, PATRIMONIO**

Carlo Maria Nizzola

documento informatico sottoscritto con firma digitale
 ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. nr 82/2005 s.m.i.